

quattro quote, rispettivamente di originarie lire 700.000.- e lire 300.000.-, lire 1.700.000.- e lire 500.000.- e la ripartizione proporzionale dell'ipoteca sulle quattro porzioni nelle quali veniva corrispondentemente suddivisa la tenuta in parola.

Con atto Lexiroli del 30 dicembre 1927, la Società Imprese e Condizionari Agricole vendeva a terzi la tenuta in parola e, in particolare, la porzione di essa gravata della quota di mutuo di originarie lire 700.000.- e della quota di ipoteca di lire 816.875, per sorte ed accessori, al sig. Germano Barillari, il quale dichiarava di volersi accollare, in tanto prezzo, la detta quota di mutuo.

Con atto 7 settembre 1942, rogito Grispini, l'Istituto tra l'altro:

- a-) riconosceva quale accollatario della ripetuta quota di mutuo di lire 700.000.- il suddetto sig. Germano Barillari, dichiarando peraltro, di non rinunciare alla obbligazio-